



PROVINCIA DI VERONA

Oggetto: verbale della Commissione consiliare unica, in seduta del 1 aprile 2015.

Il giorno 1 aprile 2015 alle ore 15.15, come da convocazione del 30 marzo 2015 prot. n. 30298, si è riunita presso la Sala Rossa della Provincia, in via Santa Maria Antica, 1 - Verona, la commissione consiliare in oggetto.

La funzione di segretario verbalizzante è svolta da Salvatrice Iannizzotto

Sono presenti i consiglieri:

cognome e nome		presenti	assenti
Pastorello Antonio	Presidente	X	
Mazzi Gualtiero	Vicepresidente	X	
Allegri Giandomenico	Componente		X
Carradori Mauro	Componente		X
Ceschi Stefano	Componente		X
Corrà Mirko	Componente	X	
Cubico Serena	Componente	X	
Febi Davide	Componente		X
Ferrari Claudio	Componente		X
Gambaretto Lino	Componente	X	
Malaspina Giorgio	Componente		X
Martari Paolo	Componente	X	
Nicoli Gaetano	Componente	X	
Sardelli Andrea	Componente	X	
Segattini Fabio	Componente	X	
Zamperini Luca	Componente	X	
Zeman Fabrizio	Componente		X

E' presenti il dott. Piero Rossignoli, dirigente dell'area di supporto economico finanziario

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e illustra il primo argomento:

OGGETTO n. 1 – espressione del parere sulla proposta di legge regionale numero 487, di iniziativa della Giunta Regionale, ad oggetto “Mutamento della denominazione del Comune di Costermano, in Provincia di Verona, in quella di Costermano sul Garda”.

Il Presidente spiega che la richiesta riguarda la trasformazione della denominazione del Comune di Costermano in quella di “Costermano sul Garda” in modo da valorizzare il territorio del Comune e le sue peculiarità. La Provincia una volta approvata la deliberazione in Consiglio provinciale dovrà trasmettere il presente provvedimento alla prima commissione consiliare della Regione del Veneto per gli adempimenti di competenza. Precisa inoltre che il presente provvedimento non implica assunzione di spesa a carico del bilancio provinciale.

Non essendoci nessun intervento il Presidente passa al secondo argomento, da quindi la parola al dott. Rossignoli:

OGGETTO n. 2 – piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

Il dott. Rossignoli fa un excursus su tutta la legislazione vigente fino ad arrivare alla legge di stabilità del 2015 (190/2014 art. 1 comma 612 e seguenti), la quale prevede che “i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci..., in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, ...” e che “Tale piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione interessata.....”

Richiama la deliberazione del Presidente in data 27 marzo 2015 con la quale, in esecuzione della predetta legge di stabilità per il 2015, è stato definito ed approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che sinteticamente viene illustrato:

1 - A4 Holding spa: confermata la dismissione, riservandosi di valutare in sede di attuazione della programmazione 2015 se attendere la liquidazione delle azioni da parte della società (ex legge di stabilità 2014) o riproporre al mercato un'ulteriore procedura di evidenza pubblica;

2 – Autocamionale della Cisa Spa: confermata la dismissione, riservandosi di valutare in sede di attuazione della programmazione 2015 se attendere la liquidazione delle azioni da parte della società (ex legge di stabilità 2014) o se cedere la quota al socio di maggioranza assoluta al prezzo superiore dallo stesso proposto, approvando le modifiche statutarie per concretizzarlo;

3 – Immobiliare Magazzini Srl: confermata dismissione tramite cessione dell'intero capitale sociale, previo esperimento di gara ad evidenza pubblica da parte dell'Ente Autonomo Magazzini Generali in liquidazione, giusti i contenuti della proposta di deliberazione consiliare n. 1/15;

4 – Banca Popolare Etica Società cooperativa per azioni: cessione/recesso/rimborso delle azioni con abbandono della posizione, da attuare secondo le modalità che la banca comunicherà per consentire l'acquisizione del relativo controvalore;

5 - Aerogest Srl: mantenere la partecipazione per la strategicità di gestione dell'aeroporto;

6 – Azienda Trasporti Verona Srl: mantenere temporaneamente la partecipazione proseguendo le attività, attualmente in corso, propedeutiche alla temporanea trasformazione in società “in house”, proseguire con il Comune di Verona (sia in qualità di comproprietario della società che di prossimo ente convenzionato con la Provincia per l'esercizio delle funzioni di ente di governo ai sensi del decreto Legge n. 138/2011) le valutazioni già avviate sui provvedimenti definitivi da assumere relativamente alla società, con lo scopo di ottimizzare, nel rispetto della normativa comunitaria posta a tutela della concorrenza, sia l'attività di gestione del servizio di autotrasporto pubblico locale di linea sia l'attività di regolazione e di controllo che sarà prossimamente posta in capo alla provincia, rinviare la decisione definitiva a successivo provvedimento di merito da predisporre a cura del settore provinciale trasporti;

7 – Autostrada del Brennero S.p.a.: mantenere la partecipazione sia per la redditività che per la strategia di gestione dell'infrastruttura e delle attività collegate alla realizzazione del tunnel ferroviario;

8 – Tunnel Ferroviario del Brennero – Finanziaria di partecipazione s.p.a.: mantenere la partecipazione per la strategia di gestione della situazione inerente la realizzazione del tunnel ferroviario da parte della società partecipata indirettamente BBT SE;

9 – provincia di Verona Turismo Srl: mantenimento della partecipazione fino al momento in cui la Regione riterrà di mantenere attribuita la relativa funzione alla provincia, proseguendo nel contempo le attività relazionali con i comuni interessati, così da poter assumere - su proposta dei servizi turistico ricreativi – le migliori decisioni nel quadro che si andrà a delineare;

10 – Veneto Strade S.p.a.: mantenimento per il corrente anno 2015 della partecipazione, in attesa di ridefinizione della situazione con la Regione Veneto e con altre province venete, ma richiedendo alla società di provvedere ad ulteriori razionalizzazioni di spesa, anche attraverso il contenimento della contrattazione decentrata di secondo livello, finalizzate a ridurre del 20% rispetto al dato complessivo del 2014, l'esborso a carico del bilancio della provincia di Verona, fermi restando gli altri contenuti della convenzione in scadenza a fine 2015; tenuto conto dell'indipendenza reiterata della Regione circa la proprietà delle strade oggetto di convenzione regionale, i fondi che saranno stanziati nel bilancio di previsione 2015 non saranno pagati.

Tutto ciò per razionalizzare e condividere i contenuti e le scelte future in ordine alle società partecipate dalla Provincia.

Non essendovi altro consigliere che abbia richiesto di intervenire, il Presidente dichiara esaurientemente trattati gli argomenti, pertanto le proposte di deliberazione possono essere portate in Consiglio per la discussione, secondo le risultanze verbalizzate e le registrazioni agli atti.

Gli interventi sono memorizzati su cd-rom, archiviati in atti presso l'U.O. Segreteria di Consiglio e dei gruppi consiliari in ordine cronologico.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,40.

Verbale letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
f.to Salvatrice Iannizzotto

Il Presidente
della commissione consiliare unica
f.to Antonio Pastorello